

Curricula

Bruno Cravedi nato a Piacenza il 3/7/1949 residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Nel 1973 consegue la Laurea in Sociologia e **nel 1976** l'abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche.

Dal 13 settembre 2005 a tutt'oggi Direttore Generale dell'Azienda USL 4 di Prato (relazione in allegato)

Dal 1 giugno 2004 a al 12 settembre 2005 Direttore Generale dell'Azienda USL 5 di Pisa.

Dal 1 gennaio 2003 al 31 maggio 2004 ha ricoperto la carica di Amministratore Unico del Consorzio di Area Vasta Nord-Ovest della Regione Toscana, cui sono attribuite le funzioni tecnico-amministrative (acquisti, logistica, sistema informativo e tecnologie informatiche, formazione, affari legali, ecc) delle Aziende Sanitarie di Area Vasta.

In tale veste ha curato l'impianto e l'avvio del nuovo organismo ed ha definito gli atti e le linee di indirizzo per il programma annuale, per il bilancio, per il regolamento organizzativo.

Dal 1995 al 2002 è stato Responsabile dell'Area "Sistemi di Prevenzione, ricerca finalizzata e Sperimentazione Gestionale" del Dipartimento Diritto alla Salute della Regione Toscana ed in tale veste ha assunto l'incarico di Coordinatore tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per il settore della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Dal 1984 al 1995 ha ricoperto l'incarico di Responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale ed in tale veste ha coordinato i programmi di statistica sanitaria, sorveglianza epidemiologica, sistema informativo ed educazione sanitaria.

Dal 1976 al 1984 si è occupato di programmazione sanitaria, con incarichi diretti per la programmazione ospedaliera regionale e per la definizione della riforma psichiatrica.

Dal 1976 al 2002 ha collaborato ed ha curato direttamente, per le materie di competenza, la predisposizione degli atti e delle normative riguardanti le diverse fasi di riordino del Sistema Sanitario Regionale.

Dal 1976 al 2002 è stato componente di Commissioni e di Organi di livello regionale e nazionali fra cui si citano:

- Nucleo di valutazione della Conferenza Stato-Regioni per progetti di sperimentazione gestionale ex art. 10 D.Lgs n. 229/99;
- Commissione Consultiva Ministero del lavoro per prevenzione sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Commissione "Lavoro e Sicurezza" Consiglio Nazionale Economia - Lavoro C.N.E.L.;
- Commissione "Salute-Ambiente" - Ministero della Salute;
- Commissione "Ricerca Sanitaria finalizzata" - Regione Toscana (I, II e III programma);
- Comitato inter-istituzionale Regione-Inail-Inps - Ministero Lavoro per coordinamento politiche prevenzione;
- Focal Point Agenzia Europea "Sicurezza Lavoro";

Inoltre, ha collaborato, a più riprese, con la Commissione Parlamentare di inchiesta

sul Servizio Sanitario Nazionale e con la Commissione Lavoro del Senato (XII e la XIII legislatura) ed è stato promotore e docente in numerose iniziative di formazione ed aggiornamento, organizzate da enti pubblici (fra cui Università e Enti di Ricerca) e Agenzie formative, sui temi della epidemiologia, del sistema informativo, della ricerca sanitaria finalizzata, della sperimentazione gestionale, della prevenzione, del riordino del servizio sanitario, ecc.

E' stato componente della redazione delle seguenti riviste: "Salute Territorio", "Ambiente Lavoro", "Autonomie Locali".

Risultati Azienda Sanitaria n. 4 Prato

Nonostante le rilevanti criticità economico-finanziarie dovute all'inadeguatezza del Fondo sanitario, l'Azienda Sanitaria di Prato ha saputo garantire un buon livello di prestazioni per l'insieme dei servizi dell'ospedale e del territorio, assicurando altresì lo sviluppo e l'implementazione delle risorse per i settori di maggiore rilevanza sociale e sanitaria.

Sul piano politico-istituzionale, l'Azienda ha dato sistematicità ai rapporti con le Istituzioni locali consolidando sempre più il processo di coinvolgimento e di responsabilizzazione sui temi di salute, di tutti gli attori del sistema.

Sede di incontro e di elaborazione di questo nuovo approccio è stata la Società della Salute, cui l'Azienda ha dato fondamentale collaborazione per la predisposizione del Profilo di Salute e del Piano Integrato di Salute.

Sempre nell'ambito delle relazioni di sistema, l'Azienda ha costantemente partecipato alle iniziative di Area Vasta, sia per quanto riguarda il livello strategico di programmazione sanitaria, sia per quanto riguarda il livello tecnico-gestionale con l'avvio dell'ESTAV Centro.

Sistematico e positivo è stato il confronto con le Organizzazioni Sindacali, sia di Categoria che Confederali, con alcune iniziative (superamento posizioni precarie e conseguente stabilizzazione personale) che hanno anticipato gli orientamenti nazionali in materia di gestione del personale.

Per quanto riguarda l'organizzazione aziendale, si è proceduto ad un rafforzamento della struttura con una piena responsabilizzazione del nuove Posizioni Organizzative e con un ruolo sempre più preminente dell'Ufficio di Direzione (composto dai responsabili delle macrostrutture), qualificato organo di orientamento delle decisioni aziendali e di ricomposizione unitaria delle iniziative interdisciplinari. L'Ufficio di Direzione è convocato ogni settimana dal Direttore Generale e nell'ultimo anno si è arricchiti della presenza di un rappresentante dei Medici di Medicina Generale.

E' stato dato luogo ad un ampio rinnovamento degli incarichi di Direttore delle strutture complesse.

Sul piano dei risultati l'Azienda ha saputo mantenere un buon equilibrio fra governo clinico e governo economico, rispettando gli obiettivi dati dalla Regione.

Da evidenziare in particolare l'avvenuta Certificazione di Bilancio, che pone l'Azienda di Prato fra le prime, a livello nazionale ad ottenere questo riconoscimento.

La ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia aziendale, ha portato la Direzione a implementare e qualificare gli strumenti di direzione e controllo, attivando uno specifico rapporto per l'aggiornamento e la qualificazione del personale con il Laboratorio M.e.S. della Scuola Superiore di Sant'Anna.

Per quanto riguarda gli investimenti si è proceduto all'apertura del nuovo Centro Socio Sanitario "Roberto Giovannini" che ha unificato diversi presidi sanitari sparsi nel territorio; è in via di completamento il trasferimento degli Uffici Amministrativi nella nuova sede di proprietà, con dismissione della sede attuale in affitto; è stata acquistata la nuova sede del Dipartimento di Prevenzione; nell'ambito dell'ospedale è stato inaugurato il nuovo reparto delle "sale parto", il nuovo reparto di Oculistica, la Medicina Nucleare, il reparto di Chirurgia Polispécialistica, oltre all'avvio della nuova U.O. di Radioterapia.

Di particolare impegno continua ad essere la procedura per il progetto del Nuovo Ospedale con la conclusione dell'iter di gara per la scelta dell'impresa costruttrice, delle operazioni di esproprio e di consegna del cantiere (previsto per i prossimi mesi).

Il Direttore Generale dell'ASL di Prato ha inoltre il ruolo di Presidente del SIOR (Sistema Integrato Ospedali Regionali) ed in tale veste coordina la realizzazione anche degli Ospedali di Pistoia, Lucca e Apuane.

In vista del nuovo ospedale si è dato luogo ad un progetto sperimentale che prefigura la nuova organizzazione, attraverso l'avvio del modello di ospedale per intensità di cura.

Nell'ambito del territorio, oltre ai programmi di investimento già riferiti, si è dato luogo ad una ampia riorganizzazione delle attività in una logica di stretta integrazione con l'ospedale.

Sono state create le Unità di Cure Primarie, che garantiscono la presenza dei Medici di Medicina Generale, nell'arco delle 15 ore giornaliere, si sta procedendo alla ricerca di una maggiore integrazione con le altre componenti sanitarie.

Di rilievo l'organizzazione dell'assistenza primaria, attraverso le varie tipologie di ADI, ADP, ecc.che pone l'Azienda di Prato fra le prime della Toscana.

Particolarmente impegnativa è stata l'attività per l'abbattimento delle liste di attesa a 15 giorni per le sette visite specialistiche stabilite dalla Regione. Il risultato è stato raggiunto e ci si propone di estenderlo anche alle altre prestazioni.

E' stata aperta la struttura Hospice per pazienti con patologie complesse a stadio avanzato.

Per quanto riguarda il controllo delle risorse, la Direzione Aziendale si è particolarmente impegnata nel controllo della spesa farmaceutica, conseguendo un valore di consumo e di spesa pro-capite fra i più bassi di tutta la Regione.

Non è mancata l'attenzione allo sviluppo delle risorse, all'innovazione, alla ricerca, alla sperimentazione.

Per quanto riguarda la qualificazione delle risorse si segnala l'intesa con l'Università di Firenze per l'effettuazione delle attività di specializzazione di 11 medici nelle diverse discipline mediche e chirurgiche. Tale iniziativa si aggiunge ai corsi di laurea per infermieri e tecnici già presenti a Prato.

Nella ricerca sono numerose le attività tecnico-scientifiche avanzate, in particolare nell'oncologia, nella reumatologia, nella pneumologia, nell'oculistica, ecc. Oltre ai riconoscimenti di carattere scientifico le proposte di ricerca hanno consentito l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali, in materia di innovazione e sperimentazione.